



SCHEDA MEDICO WINTER-OVER

STAZIONE CONCORDIA

PREMESSA

Il **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)** è stato istituito nel 1985 con l'obiettivo di **assicurare la partecipazione dell'Italia al Trattato Antartico e sviluppare ricerche scientifiche in quel continente**. Da allora, con cadenza annuale, si sono svolte spedizioni scientifiche, i cui risultati hanno portato il nostro Paese al livello delle nazioni più importanti.

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE CONCORDIA

La Stazione Concordia si trova sul plateau antartico nel sito denominato Dôme C (75°06' Sud e 123°21' Est) ad una quota di circa 3.233 m s.l.m., ad una distanza di circa 1.200 km dalla Stazione Mario Zucchelli a Baia Terra Nova e a circa 1.100 km dalla Base francese Dumont d'Urville.

POSIZIONE APERTA: MEDICO WINTER-OVER



DESCRIZIONE DEL RUOLO

Il Medico della Stazione in servizio durante la stagione invernale assicura gli interventi di primo soccorso e l'assistenza sanitaria al personale della Stazione.

Presso la Stazione permanente Concordia, nel periodo invernale in cui il personale presente è ridotto a poche unità, generalmente 13 o 14 persone, e durante il quale le attività esterne sono ridotte all'essenziale, è prevista la presenza di un solo medico con funzioni assistenziali. Egli sarà preferibilmente scelto nell'area dell'emergenza o della chirurgia e con esperienza operativa in ambienti remoti e/o ostili.

Il Medico della Stazione dipende direttamente dallo Station Leader cui fornisce attività di consulenza professionale e a cui risponde per il suo comportamento extra-professionale.

Sul piano professionale, opera secondo scienza e coscienza, libero da vincoli gerarchici, pur nella consapevolezza delle possibilità limitate di una gestione sanitaria in un ambiente estremo. E' comunque tenuto a tenere costantemente informato il Consulente Sanitario dell'Unità Tecnica Antartide ricevendone eventuali consigli e indicazioni operative. Per quanto attiene ad aspetti riguardanti la salute e sicurezza del personale nei luoghi di lavoro il medico di Spedizione è tenuto ad informare il Medico Competente dell'Unità Tecnica Antartide al fine di concordare le eventuali azioni da intraprendere.

Sul piano organizzativo è tenuto al rispetto delle regole comuni e delle norme comportamentali di tutto il personale di Spedizione, nonché delle indicazioni dello Station Leader è consuetudine che sia presente durante il periodo invernale anche un medico ricercatore inviato dall'Agenzia Spaziale Europea, al quale non possono essere affidate funzioni logistiche tranne che per sua spontanea disponibilità. Il medico ricercatore dell'ESA è altresì tenuto a collaborare in caso di necessità con il Medico della Stazione, che mantiene comunque la responsabilità decisionale circa il modo di affrontare l'evento avverso.

Il Medico della Stazione potrà fornire volontariamente la propria collaborazione al medico ricercatore.

Il Medico della Stazione avrà a disposizione le attrezzature sanitarie presenti nella Stazione, del cui elenco avrà preso visione al momento della accettazione dell'incarico o in ogni caso prima della partenza.

I compiti del Medico della Stazione si articolano nei seguenti ambiti:

1. AZIONI SANITARIE

Il Medico della Stazione garantisce la totale assistenza sanitaria al personale presente nella Stazione. Tale assistenza include il pronto soccorso, le visite mediche occasionali con la somministrazione della eventuale terapia e successivi controlli, le visite mediche periodiche a tutto il personale con finalità di prevenzione e protezione. Di tali attività è tenuto a compilare prontamente la prevista modulistica che andrà immediatamente inoltrata alla Direzione ENEA-UTA per le azioni conseguenti.

Sarà sempre disponibile in prossimità dell'infermeria della Base per un eventuale emergenza/urgenza.

In caso di necessità, di evacuazione di un paziente stabilizzato, una volta valutato il rapporto rischio/beneficio della procedura, comunicherà allo Station Leader le motivazioni cliniche che lo hanno indotto a prendere tale decisione, indicando il livello di urgenza, la tipologia di trasporto del paziente (barellato, seduto), il personale di assistenza (medico, infermiere) e le attrezzature sanitarie da portare al seguito. Lo Station Leader, a suo insindacabile giudizio, avvierà la procedura di evacuazione informando il medico di tempi e modalità di esecuzione.

Il medico allora compilerà l'apposito modulo "MEDEVAC" che consegnerà allo Station Leader per il successivo inoltro alle stazioni intermedie (McMurdo, Nuova Zelanda), al Consulente Sanitario dell'Unità Tecnica Antartide, al Responsabile dell'Unità Tecnica Antartide ENEA.

2. AZIONI ORGANIZZATIVE

Il Medico della Stazione predispone un contenitore del materiale di consumo e dei farmaci già scaduti annotandone denominazione e quantità. La medesima operazione dovrà essere svolta a fine spedizione. Gestisce l'infermeria della Stazione, aggiorna gli inventari dei farmaci e del materiale di consumo, compila le relazioni sanitarie periodiche, propone acquisti per la successiva Spedizione (reintegro, nuovi prodotti, nuove attrezzature).

Procede, in prossimità della sua partenza, alla identificazione dei farmaci e dei materiali di consumo scaduti da rimpatriare per la loro successiva distruzione. Verifica le bombole di ossigeno terapeutico presenti annotando tipo, dimensioni, tipo di raccordo, quantità di gas residuo e data della prevista revisione del contenitore.

Di tali documenti dovrà essere fornita copia in formato elettronico (Excel) allo Station Leader ed al Consulente Sanitario dell'Unità Tecnica Antartide.

3. PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Medico della Stazione, presa visione delle cartelle cliniche del personale, prende nota delle eventuali alterazioni dello stato di salute che siano meritorie di monitoraggio e redige un elenco di persone da sottoporre prioritariamente a visita medica di controllo che comunicherà allo Station Leader per concordare un calendario compatibile con gli impegni lavorativi. Anche il restante personale dovrà essere sottoposto a visita medica di controllo, ma senza necessità di predisporre date e orari rigidi.

4. IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Medico della Stazione ha anche compiti di sorveglianza sugli ambienti di lavoro identificando le eventuali criticità riscontrate in merito alle condizioni igieniche ed alle condizioni di sicurezza dei lavoratori che comunicherà direttamente ed in maniera riservata allo Station Leader il quale, unico titolare del procedimento, deciderà le azioni successive. In caso di ambienti lavorativi distanti dalla base concorderà con lo Station Leader la programmazione per il relativo sopralluogo. Lo Station Leader comunicherà al medico le azioni correttive che sono state poste in essere affinché egli possa verificarne la realizzazione e l'efficacia. Riceve dallo Station Leader le "Schede Posto di Lavoro" da cui ricaverà le informazioni necessarie per effettuare la sorveglianza sanitaria. Compilerà la "Cartella Sanitaria" contenente le informazioni riguardanti l'esposizione ai rischi e relativa sorveglianza sanitaria per ciascun lavoratore. In base a quanto emerge dalla Scheda Posto di Lavoro deciderà eventuali ulteriori accertamenti sanitari cui sottoporre il lavoratore.

5. IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE

Il Medico della Stazione verificherà assiduamente le condizioni igieniche degli ambienti dedicati alla conservazione ed alla lavorazione degli alimenti, nonché al consumo dei pasti ed alla detersione delle stoviglie. In caso di riscontro di anomalie informerà lo Station Leader indicando eventuali azioni correttive da intraprendere. Verificherà periodicamente la corretta applicazione delle norme riguardanti la "filiera del freddo" secondo i protocolli HACCP.



SCHEDA MEDICO WINTER-OVER

REQUISITI PER LA POSIZIONE

1. TITOLO DI STUDIO

Si richiede la Laurea in Medicina e Chirurgia e l'iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri. È considerato titolo preferenziale il Diploma di Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, in Chirurgia Generale o specialistica, in Ortopedia e Traumatologia o in una branca dell'Area dell'Emergenza.

2. PREPARAZIONE PROFESSIONALE

Verrà considerato titolo preferenziale l'aver operato professionalmente in ambienti remoti o estremi con risorse ridotte.

3. CAPACITÀ RICHIESTE

Si richiede al Medico della Stazione una buona attitudine alla vita comunitaria, al *decision making*.

4. FORMAZIONE RELATIVA ALLA SICUREZZA

Il Medico della Stazione dovrà frequentare i corsi di addestramento antartico previsti per tutto il personale di Spedizione.

5. RISCHI LAVORATIVI EVIDENZIATI

Rischio operativo in ambiente rigido, rischio biologico, ipobarismo.

TRATTAMENTO DI MISSIONE

Per il periodo corrispondente alla partecipazione alla Spedizione antartica, verrà richiesta l'assegnazione temporanea al PNRA, secondo la normativa vigente, del personale selezionato.

In quanto dipendente o a contratto con una Pubblica Amministrazione (PA), il personale selezionato manterrà la propria retribuzione, alla quale verrà aggiunto il trattamento di missione (diaria) determinato secondo le modalità correnti.